

SEVESO

I PERICOLI

I RAGAZZI IN RETE SONO ESPOSTI AI RISCHI DI SEXTING, CYBERBULLISMO E VAMPING

LE TENDENZE

TRA I SOCIAL I GIOVANISSIMI PREDILIGONO INSTAGRAM E WHATSAPP A FACEBOOK

Sempre più giovani, connessi e senza regole: è la generazione 3.0

Studio dell'associazione «Sicurezza dei Minori sul web»

di SONIA RONCONI

- SEVESO -

IN BRIANZA a 12 anni si utilizza il primo cellulare. Giovanissimi sempre connessi e con poche regole. Instagram e WhatsApp superano Facebook. Pericolo cyberbullismo. Questi risultati emergono da una ricerca condotta dal 2010 al 2016 su un campione di 2.000 tra ragazze e ragazzi tra 10 e 15 anni di età nelle scuole medie e superiori di Comuni in Provincia di Monza-Brianza (Barlassina, Besana Brianza, Cesano Maderno, Lentate sul Seveso, Seregno, Seveso). I dati sono stati raccolti da «Progetto Massere - Sicurezza dei minori sul web», associazione

nata nel 2010 che organizza corsi su rischi - ma anche opportunità - del web per alunni, genitori e insegnanti nelle scuole, in collaborazione con Uli-Utility Line Italia, uno dei più antichi ISP-Internet Service Provider italiani, fondato a Seveso nel '95 da Vittorio Figini, da sempre impegnato nella diffusione di trasparenza e utilizzo consapevole dello strumento informatico. Preadolescenti e adolescenti nuova generazione 3.0 d'Italia. Ricevono il primo dispositivo mobile a 12 anni, sono connessi quasi 24 ore su 24, utilizzano lo smartphone come dispositivo universale. Dall'altra parte ricevono e si danno poche regole di comportamento e imparano da sé

a connettersi in rete rimanendo esposti a rischi come cyberbullismo, sexting e vamping. La tendenza dei prossimi anni? Una sempre maggiore richiesta di garanzie e tutela della privacy da parte dei giovani stessi. Nel dettaglio, la maggioranza dei ragazzi riceve il primo cellulare tra i 10 e i 12 anni (lo smartphone è



diventato il classico regalo della Prima Comunione). Una tendenza in crescita: dal 48% dei 10-12enni nel 2010, al 59% nel 2013, al 69% nel 2016. I ragazzi sono sempre più connessi.

LO ERANO l'8% nel 2010, il 67% nel 2013, il 96% degli intervistati nel 2016 afferma di disporre di connessione 24/24. Predomina e in crescita l'utilizzo dello smartphone utilizzato dal 2% nel 2010, dal 42% nel 2013, dal 62% degli intervistati nel 2016.

12

È l'età a cui si inizia a utilizzare il primo telefono cellulare, ormai diventato il classico regalo addirittura per la Prima comunione

96

La percentuale di intervistati che afferma di poter usufruire di una connessione attiva ventiquattr'ore su ventiquattro

62

È la percentuale di ragazzi che utilizza uno smartphone, strumento che ha surclassato negli ultimi anni ogni concorrente

2.000

Il campione di ragazzi e ragazze fra i 10 e i 15 anni su cui è stata svolta l'indagine nelle scuole medie e superiori della Brianza fra 2010 e 2016

